

Giornata politica

LAVORI PARLAMENTARI
Lunedì prossimo, con la ripresa dei lavori parlamentari, la Camera inizierà l'esame dei bilanci finanziari, per concluderlo entro sabato. Nella settimana successiva sarà iniziato l'esame dei restanti bilanci che potrà concludersi entro il 31 luglio.

La Camera inizierà anche l'esame di alcuni provvedimenti, quali quello sulle aree fabbricabili e quello sui fiumi. Sembra invece impraticabile che all'ordine del giorno sia messo il piano della scuola che, dato le divergenze in materia tra i convergenti, sarà rinviato a ottobre.

MANOVRE IN SICILIA

I dirigenti della DC in Sicilia intenderebbero proporre la candidatura dell'attuale presidente dell'Assemblea, Stagno d'Alessio, a presidente del governo, e quella di Majorana a presidente dell'Assemblea. In cambio, Majorana assicurerrebbe il successo dell'operazione «convergenza» con alcuni voti dell'Intesa monarchia-missina: quelli di Paternò di Roccaromana, Barone, Germanà e Caltabiano.

SINDACO DI GELA

A Gela è stato eletto sindaco il signor Vincenzo Ci-

ti, eletto come indipendente nella lista del PCI. L'elezione è avvenuta in seguito a ballottaggio con il candidato della DC: entrambi i candidati hanno raccolto 14 voti, ed è risultato eletto il candidato del PCI in quanto più anziano del democristiano.

A Rimini, dove comunisti e socialisti hanno la maggioranza assoluta, la Democrazia cristiana ha invitato il Psi a partecipare ad una nuova maggioranza di centro-sinistra. I socialisti, i quali hanno cinque consiglieri ed erano nelle precedenti giunte con i comunisti, non hanno ancora risposto.

ANTICOMUNISMO D.C.

Il settimanale della DC, La Discussione, scrive nel suo ultimo numero che «accorre straricare con una severità ancora maggiore che nel passato qualsiasi manovra sediziosa e qualsiasi iniziativa suscettibile, anche in un ambito limitato, di dare la sensazione che la piazza passa imparsa sul Parlamento». A Rimini, con linguaggio mai svolto prima, Tamburini ha detto che contro il comunismo «non è possibile essere pacifici», e che per sconfiggerlo «è necessario coraggio morale e fisico».

La riunione del Consiglio nazionale per l'Ente Regione

L'assemblea di Firenze chiede elezioni regionali entro l'anno

PCI, PSI, PRI e PR sollecitano l'approvazione della legge Reale - Ordine del giorno contro il progetto Scelba per la legge comunale e provinciale

(Dalla nostra redazione)

FIRENZE, 1. — L'assemblea del Consiglio nazionale d'iniziativa per l'attuazione dell'Ente Regione, riunita oggi a Firenze, ha espresso la sua ferma avversione al progetto Scelba di revisione della legge comunale e provinciale, ed il consenso alla proposta di legge Reale per la elezione dei Consigli regionali a statuto ordinario, della quale ha chiesto la sollecita approvazione di modo che entro l'anno si possano tenere le elezioni regionali.

Questi voti, l'assemblea — nel rinnovare a tutte le assemblee democraticamente elette l'appello per l'impegno di attuazione della Costituzione repubblicana — ha espresso in due ordini del giorno votati all'unanimità. Con il primo, in particolare, si impegnano i partiti ed i parlamentari favorevoli all'Ente Regione ad opporsi alla messa in discussione in Parlamento del progetto di legge Scelba «se in precedenza e contemporaneamente non sia dato corso alle norme di attuazione delle Regioni». Riferendosi poi alle anticipazioni diffuse sul progetto del ministro dello Interno, l'ordine del giorno ne denuncia la sostanza contrastante con le norme costituzionali relative all'ordinamento regionale.

I lavori dell'assemblea del Consiglio, si sono svolti nella Sala di Luca Giordano del Palazzo Medici Riccardi, alla presenza di amministratori comunali e provinciali rappresentanti della Toscana, Umbria, Emilia-Romagna, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Liguria, Abruzzo-Molise, Campania, Puglia e Sicilia, di parlamentari, di esponenti politici radicali, comunisti, socialisti e repubblicani.

Alla presidenza dell'assemblea erano Mario Fabiani, presidente dell'Amministrazione Provinciale di Firenze; Giuseppe Dozza, sindaco di Bologna; l'avv. Roberto Vighi, presidente della Provincia di Bologna; il rag. Vincenzo Ciancarelli, consigliere comunale di Fa-

gnano e l'avv. Celio Lagorio, vice presidente della Amministrazione provinciale di Firenze.

L'assemblea ha ascoltato, nella prima parte dei lavori, le relazioni di Fabiani, Dozza, Vighi e Ciancarelli. Da esse è apparso chiaro il nuovo impulso che il movimento regionalista ha assunto in questi ultimi tempi. L'assemblea di oggi è venuta inoltre a coincidere con due fatti, che appaiono fondamentali: il progetto Scelba, che tende ad affossare definitivamente lo statuto regionale, e le conclusioni alle quali sarebbe giunta la commissione di studio ministeriale circa la istituzione dell'Ente Regione. Le prime notizie ufficiose, come è noto, fanno prevedere che le conclusioni della commissione saranno positive. Ma è questa una garanzia? La relazione della commissione è rivolta al governo — ha detto, per esempio, il sindaco di Bologna, Dozza — ed il governo può farne qualcosa, o niente, o menare il can per l'aia, come fa da un decennio». Questo vuol dire che non si può aspettare, nell'illusione che le proposte di una commissione risolvano il problema. Problema fondamentale perciò resta sempre il dovere di ottenere dal Parlamento delle leggi regionaliste, che siano

Anche questo succede nella città del «miracolo»

Metà dei milanesi non fanno le vacanze

Tra le categorie sacrificate i pensionati in prevalenza, più del 50% delle famiglie operaie e un quinto di quelle impiegate - La durata delle ferie

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 1. — Milano è la città italiana che contribuisce in maniera più massiccia all'elevazione della quota media del reddito nazionale pro-capite. È una delle poche città italiane dove la «piena occupazione» può essere considerata una prospettiva non remota. Eppure le cifre che citiamo che elenchiamo — tratte da uno studio degli uffici statistici comunali — sono di una eloquenza perentoria.

Metà della popolazione non va in ferie, una notevole aliquota di operai rinuncia al riposo annuale (e non lo fa certo in odio al riposo) e anche una notevole parte di famiglie del ceto impiegatizio non trascorre fuori città il periodo normalmente dedicato alle vacanze, e ciò per ragioni finanziarie».

Quanti sono i milanesi che trascorrono ogni anno in vacanza, e dove trascorrono le loro ferie? Nel 1960 il loro numero è stato di 744.900, cioè poco più della metà esatta della popolazione residente di Milano. Questa cifra, elevata in senso assoluto, si può considerare piuttosto bassa in percentuale. Tra l'altro Milano è città abitata prevalentemente da immigrati che, nel periodo delle vacanze, tornano volontieri a trascorrere qualche giorno nella zona di origine.

Ma le cifre che abbiamo citato, non è che il riassunto di una analisi, pubblicata recentemente, e che è densa di sorprese. Le preferenze per le vacanze non sono determinate solo dal desiderio effettivo di trascorrere le ferie in montagna anziché al mare, o viceversa, ma molto spesso da motivi di salute, da ragioni economiche e da altre che sarebbe troppo lungo elencare. Nel complesso, i milanesi hanno manifestato queste preferenze: il 40,9% si è recato in montagna, il 38,5% al mare, il 23,3% all'estero, il 9,9% in altre località (piemontese, ecc.), il 3,3% in località termali e luoghi di cura, il 4,5% al mare ed in montagna, ecc.

Oltre queste classificazioni, è assai interessante notare come si sono manifestate queste preferenze rispetto alle varie categorie sociali. Tra i milanesi recatisi in vacanza, 100.200 erano operai: di questi il 32,1% ha scelto il mare, il 43,4% località montane o collinari, il 4,5%, località termali, il 17,1% altre località (zone di origine, ecc.). Sui 141.000 impiegati recatisi in vacanza, poco meno di un quinto dei titoli dei milanesi che hanno frutto delle ferie) 42 su 200 hanno preferito il mare, 39 la montagna o la collina, 7 sono recati in località termali.

Per queste due categorie esaminate va rilevato che il 46,5% degli impiegati ha trascorso le vacanze in alberghi, per non o locande e solo il 29,3% degli operai ha fatto altrettanto. L'1% degli operai ha trascorso le vacanze in tendopoli, campeggi, ecc. e così pure ha fatto l'1,1% degli impiegati. Presso abitazioni proprie o presso parenti o conoscenti hanno trascorso le ferie il 55,6% degli operai e il 32,3% degli impiegati.

Le varie categorie di milanesi recatesi in vacanza, numericamente sono così suddivise: 100.200 operai, 141.000 impiegati, 26.000 dirigenti, imprenditori, liberi professionisti, 54.800 lavoranti in proprio coadiuvanti (artigiani, commercianti, ecc.) 138.500 studenti e 284.000 appartenenti a condizioni professionali (casalinghe, pensionati, ecc.).

Le cifre sulla durata delle vacanze sono significative: 16.700 operai (16,6 per cento del totale che ha frutto delle vacanze) ha trascorso ferie sino ad un massimo di 8 giorni, 61.100 (61 per cento) di un periodo da 15 a 25 giorni, 13.800 (13,8%) da 16 a 25 giorni, 6.600 da 26 a 30 giorni, 2.000 (2%) oltre i trenta giorni. Tra i 141.400 impiegati il 7% ha trascorso di una massima di otto giorni di vacanza, il 45,1% da 9 a 15 giorni, il 30,7% da 15 a 25 giorni, il 3,5% oltre i 30 giorni. Di 26.000 imprenditori, liberi professionisti ecc. 2.100 (8,1%) sono andati in vacanza 8 giorni, 8.500 (32,8%) sino a 15 giorni, 7.100 (27,1%) sino a 25 giorni, 6.300 (24,4%) sino a 30 giorni, 2.000 (7,6%) oltre i 30 giorni.

«Nel corso del recente dibattito, le cui conclusioni sono state disertate dai deputati socialdemocratici, sulla umificazione tariffaria, il rovescio della medaglia. Quali e quante sono le persone che non si sono recate in vacanza e per quali motivi?

Vediamo ora rapidamente il rovescio della medaglia.

Quali e quante sono le persone che non si sono recate in vacanza e per quali motivi?

In una famiglia di Torre del Greco

Due morti e tre moribondi a causa di cibi avvelenati

Avevano mangiato zucchine e pomodori sui quali nella mattinata era stato cosparso un potente antirittogamico

NAPOLI, 1. — Il piccolo Luigi Accardo, di anni 4, temporaneamente dimostrato dalla Camera, ha deceduto questa sera all'ospedale Maresca di Torre del Greco, poco dopo il suo ricovero. Lo zio, Ciro Pinto, di anni 33, che ne aveva curato il trasporto, ha dichiarato che il bambino dopo aver mangiato alcune fritelle di zucchine ed una insalata di pomodoro, aveva accusato dolori addominali e conati di vomito.

Poco dopo il decesso del bambino venivano ricoverati gli altri quattro componenti della famiglia aveva la settimana.

menti il nucleo familiare, e cioè la nonna Maria Romano, lo zio Ciro Pinto, la madre di questi Ciro Pinto, di anni 26, in stato di avanzata gravida e Maria Pinto di anni 19; tutti accusavano gli stessi sintomi di avvelenamento. Poco dopo, nonostante le pronte cure, decedeva anche Ciro Pinto. Gli altri versano tuttora in gravi condizioni.

Dopo prime indagini si è potuto stabilire che la famiglia aveva mangiato zucchine e pomodori colti in giornata e sui quali, nella stessa mattinata, uno dei componenti della famiglia aveva la settimana.

UN ECCEZIONALE WEEK-END

Esodo in massa dalle grandi città

Cinque bambini per la prima volta al mare, ospiti di Riccione

I tre giorni festivi di fine settimana, integrati da un ponte fra sabato e domenica, hanno favorito il massiccio esodo dalle grandi città. Le mete preferite, stanno alle prime sommarie informazioni, le gite oltre frontiera e in montagna o sulle riviere liguri ed a Venezia al Nord, l'assalto alle spiagge dei littori più famosi, oltre che a Capri, nel Centro-Meridionale.

L'esodo nell'Italia del Nord è stato, ieri, contrastato dalle proibitive condizioni del tempo. Torino, le vallate alpine e persino Venezia sono state flagellate da piogge insistenti e uggiose.

Oltre nonostante, a Venezia sono giunte numerose compagnie di turisti: in mattinata è stato registrato un intenso movimento alla Stazione di San Lucia, dove sono giunti per ferrovia non meno di ventimila viaggiatori.

In gran numero sono giunti anche i pullman di turisti italiani e stranieri: a mezzogiorno, a piazzale Roma erano parcheggiati un centinaio di pullman e trenta automobili.

Dieci treni straordinari, organizzati dal compartimento di Milano, sono partiti nelle ultime 48 ore dalla Stazione Centrale: tre dei convogli, affollatissimi, erano diretti a Napoli, due a Parigi, due a Roma, due in Liguria, uno a Venezia. Si calcola che da Milano si stiano allontanare, in questi giorni, non meno di centomila persone.

Affollatissimi i centri balneari delle due riviere ligure e della Versilia, via via quelli del litorale tirrenico, da Livorno fin sotto Roma, A Ostia e Torvajanica, in particolare, folla delle grandi occasioni, spinta al mare dal tempo davvero invitante. La Capitale era ieri semideserta. A Ravarbara, vicino alle tradizionali ore di punta, le decine di migliaia di turisti giunti da ogni parte del mondo, in particolare dalla Svizzera e dalla Germania.

Prolificando in questo week end, cinque alunni di Paderno, un piccolo paese dell'entroterra emiliano, hanno visto per la prima volta il mare. Qualche tempo fa una bambina, Iva Ruscelli, che frequenta una scuola pluriclassesse di Paderno, ha scritto all'azienda di soggiorno esprimendo il desiderio, anche a nome di altri cinque coetanei, di vedere tutta quell'acqua azzurra che sembra venga incontro senza far paura.

Spiega la piccola che, nonostante Paderno si trovasse a non molta distanza da Riccione, ella non aveva mai visto il mare e che il desiderio era nato in lei e nei suoi piccoli compagni di studio vedendo una pellicola. Chiedeva inoltre, la piccola, se era vero che il mare «fosse tanto grande» come aveva raccontato il maestro. Il desiderio degli alunni di Paderno è stato accolto dal presidente dell'azienda di soggiorno di Riccione. Il quale ha disposto che i piccoli, accompagnati dal maestro, fossero ospitati per dieci giorni in un albergo della zona per potersi trattenerne alcuni giorni in riva al mare. I piccoli, giunti ieri a Riccione (mancano ancora dieci giorni), sono stati accolti da una rappresentanza di alunni riccionesi che ha offerto loro doni, e dai dirigenti della azienda e subito accompagnati alla spiaggia.

Falso medico scoperto a Genova

GENOVA, 1. — Un falso medico, Massimiliano Gojati, di 35 anni, di Genova, abitante in via Carlo Roldano, che esercitava abusivamente la professione, è stato scoperto dalla Sidra Mobilità. Il Gojati, da anni praticava orario di assistenza volontaria presso ospedali cittadini, e fu appunto questo luogo tirocinio ad insegnare il medico provinciale

un dolore vi rompe la testa?,,

...affidatevi al cachet Fiat a emicranie mal di denti nevralgie dolori periodici opponete sempre

CACHET FIAT

CACHET FIAT
CACHET FIAT
CACHET FIAT
NON FA MALE AL CUORE

Era garibaldino Felice Bisleri il creatore del

FERRO CHINA BISLERI

Felice Bisleri ha decorato il maglione d'argento al color rosso. Bisleri con la sua creatività: «Abbracci gravemente feriti e combattere a Bassano il 31 luglio 1865»

Da un ideale di forza e di tenacia è nato il tonico che da quasi cent'anni dà vigore, benessere e salute a tutte le età. Il Ferro-China BISLERI è il tonico italiano diffuso in ogni Paese del Mondo.

Falso medico scoperto a Genova

GENOVA, 1. — Un falso medico, Massimiliano Gojati, di 35 anni, di Genova, abitante in via Carlo Roldano, che esercitava abusivamente la professione, è stato scoperto dalla Sidra Mobilità. Il Gojati, da anni praticava orario di assistenza volontaria presso ospedali cittadini, e fu appunto questo luogo tirocinio ad insegnare il medico provinciale

ESIGETE Le VERE caramelle RABARBARO KINESE

MERA & LONGHI
GUSTOSE-DIGESTIVE NUTRIENTI
EFFICACI NEI DISTURBI DEL FEGATO
DA TUTTI IMITATE DA NESSUNO EGUALI

La conferenza di Longo al Ridotto dell'Eliseo

La lotta di liberazione e la politica del P.C.I.

L'imperialismo fascista e l'azione per la pace — L'Internazionale e la politica del fronte unico — Gli eroi della guerra spagnola — Resistenza e nuova democrazia

Il compagno Luigi Longo aggredisce l'opposizione. E ha tenuto ieri sera la quarta conferenza sulla storia del socialismo sovietico, consentendo l'esistenza del P.C.I., davanti a un folto pubblico raccolto nel Ridotto dell'Eliseo, presenti numerosi contatti con altri gruppi, dirigenti comunisti, tra i clandestini, in particolare quelli del compagno Longo, e con il movimento di «Giovani Hitler». Il tema della conferenza è «La lotta di liberazione e la politica militare unitaria a fronte della guerra e delle aspettative future», si processava una volta in Spagna, alla fine, il progetto di democrazia progressista, cioè di un regime democratico.

Presentato dal prot. Bruson, col quale per salvare la sua tesi si è seduto alla tavola dei presidente popolare, la libertà di parola deve affacciarsi i più, vedegli, de potere, facendo che, con l'avvertito Hitler, il potere in Germania, nel 1933, si aprisse una scissione nella stessa, con lo spartimento nazionale, finendo così allo sviluppo della guerra di Stato, dove l'uno acquisiva il controllo della classe, mentre l'altro, tentando di estendere ovunque nelle fabbriche nei mari, nei paesi, nei villaggi, la rete dei comitati di liberazione, per poter dirigere l'insurrezione.

Questa partecipazione iniziale aveva nella classe operaia la forza dirigente effettiva della lotta di liberazione, che assumeva un carattere più avanzato, sbucando nell'individuazione di una democrazia di tipo nuovo. Dopo avere ricordato la formazione a Salerno, per l'unità italiana, del Togliatti, del primo governo di unità nazionale che, sebbene politica, su questa base e sulla base dei nuovi principi politici socialisti contenuti nella Costituzione, è stato possibile ed è possibile andare avanti per un profondo rinnovamento democratico della nostra società e la sua trasformazione in una società socialista.

Calorosi applausi hanno salutato le conclusioni del relatore, il quale ha poi risposto a numerose domande.

La famiglia sovietica — serve il grande pedagogista A. S. Makarenko nel suo libro *Per i genitori presi* — è stata ora al pubblico italiano col titolo *Per i genitori del mestiere*. Un'encyclopédie tascabile, prima volume L. 600, secondo volume L. 400 — non può essere più soprattutto all'esempio della pedagogia del collettivo familiare, all'attenzione di una monarchia paternalistica, *con isolata tenda privata*, ma *tra i muri della natura* del padrone, *non al biondo appena nato*, sono *membi di una società socialista* e *crescono portati in sé*. L'uomo e la donna *è unico solo* perché *è diverso*. E anche *una società* — *socialista* — *è una* *collettività* *naturale*, *bensì una* *collettività* *naturale*, *la cellula primaria della società*, *è po' troppo* *forse* *che* *è un* *universo* *dei* *genitori*.

U'autorità dei genitori è indispensabile, *ma assunto* *vivere fondante*, *in rapporto* *fa* *indirizi* *su* *un piano* *di* *risarcimento*, *ma non dev'essere* *un* *monologo*.

La famiglia nella nuova società: una collettività socialista — Fine del dispotismo — Una serie di racconti di straordinaria vivezza morale — «Il genito ci è stato dato per sentire la solidarietà del vicino, non per farci largo a urtoni» — I figli educati col sacrificio delle madri vanno bene solo in una società di sfruttatori — Burro e sentimenti

sono quel dispettismo sui figli non meno barbaro e distruttivo, e che diventa il tentativo su cui prospera il capriccio, *crevo e piovo*, *bluetto della collettività*, *in cui*.

In una famiglia di questo genere l'educazione non è affidata alle parole, anzi discorsi ma soprattutto all'esempio.

Dov'è invece, invece, il titolo dell'autorialità sociale e nasce dall'adempimento attivo, costante e costante da parte dei genitori del loro dovere civile di fronte alla società.

Una diversa base economica

Anche nella società sovietica come in quella borghese la famiglia rappresenta un'unità economica, che si fonda però su leggi economiche completamente diverse. L'istituto di accumulazione e di risparmio, l'avvitato organizzato, ne sono radicalmente esclusi. Si denaro non vi assume più aspetti né di vita né diabolico, e in modo normale, mitico di scambio quotidiano da cui studiare con simpatia serietà come qualsiasi oggetto necessario. Da simile atteggiamento nascono forme nuove di onestà, giustizia, correttezza, buon senso, fiducia, purezza morale.

Sui questi pressa a poco i principi che già il Makarenko aveva esposto nei suoi *Consigli ai genitori* tradotti in italiano una decina di anni fa e ristampati ora in *La stessa Encyclopédie* fasciale L. 500. Ma li troviamo qui più ampiamente sviluppati e spesso espressi in un vivente forma narrativa.

Un'umanità mai per esempio la famiglia di quel Vekkin maestro, e anche di tutti i libri padri di benedicti che spiega tra mosaico la sua poteriosa mobilità, *simile* *all'* *effetto* *pettilli*, *dicono* *le genitori* *da* *no* *ci* *po' troppo* *le* *menti* *no* *mai* *no*.

In caso sia la madre a rimanere incinta non brilla certo per la sua perfezione ma si sente brilla, *ma* *non* *troppo* *caldo*, *ma* *non* *troppo* *freddo*, *ma* *non* *troppo* *umido*.

OPERE PRATICHE *Con i bambini*, *Poema pedagogico*, *Riduzione*, *Consigli ai genitori*, *Il mestiere*, *di* *genitori*, *miti*, *storie*, *studi*, *Libri*, *Libri*, *Libri*.

Se Makarenko finisce in questi anni nelle mani delle autorità sovietiche, è anche perché, come si diceva, *non possa arrivare la* *colonna* *di* *Kiev*, *dal* *ultimo* *ann* *della* *sua* *vita* *trionfante* *nella* *spalla* *del* *potere*, *la* *viscere* *a* *Mosca* *riesce* *l'abbandono* *di* *un* *esperto* *pedagogico*.

OPERE PRATICHE *Con i bambini*, *Poema pedagogico*, *Riduzione*, *Consigli ai genitori*, *Il mestiere*, *di* *genitori*, *miti*, *storie*, *studi*, *Libri*, *Libri*, *Libri*.

Se Makarenko finisce in questi anni nelle mani delle autorità sovietiche, è anche perché, come si diceva, *non possa arrivare la* *colonna* *di* *Kiev*, *dal* *ultimo* *ann* *della* *sua* *vita* *trionfante* *nella* *spalla* *del* *potere*, *la* *viscere* *a* *Mosca* *riesce* *l'abbandono* *di* *un* *esperto* *pedagogico*.

OPERE PRATICHE *Con i bambini*, *Poema pedagogico*, *Riduzione*, *Consigli ai genitori*, *Il mestiere*, *di* *genitori*, *miti*, *storie*, *studi*, *Libri*, *Libri*, *Libri*.

Se Makarenko finisce in questi anni nelle mani delle autorità sovietiche, è anche perché, come si diceva, *non possa arrivare la* *colonna* *di* *Kiev*, *dal* *ultimo* *ann* *della* *sua* *vita* *trionfante* *nella* *spalla* *del* *potere*, *la* *viscere* *a* *Mosca* *riesce* *l'abbandono* *di* *un* *esperto* *pedagogico*.

OPERE PRATICHE *Con i bambini*, *Poema pedagogico*, *Riduzione*, *Consigli ai genitori*, *Il mestiere*, *di* *genitori*, *miti*, *storie*, *studi*, *Libri*, *Libri*, *Libri*.

Se Makarenko finisce in questi anni nelle mani delle autorità sovietiche, è anche perché, come si diceva, *non possa arrivare la* *colonna* *di* *Kiev*, *dal* *ultimo* *ann* *della* *sua* *vita* *trionfante* *nella* *spalla* *del* *potere*, *la* *viscere* *a* *Mosca* *riesce* *l'abbandono* *di* *un* *esperto* *pedagogico*.

OPERE PRATICHE *Con i bambini*, *Poema pedagogico*, *Riduzione*, *Consigli ai genitori*, *Il mestiere*, *di* *genitori*, *miti*, *storie*, *studi*, *Libri*, *Libri*, *Libri*.

Se Makarenko finisce in questi anni nelle mani delle autorità sovietiche, è anche perché, come si diceva, *non possa arrivare la* *colonna* *di* *Kiev*, *dal* *ultimo* *ann* *della* *sua* *vita* *trionfante* *nella* *spalla* *del* *potere*, *la* *viscere* *a* *Mosca* *riesce* *l'abbandono* *di* *un* *esperto* *pedagogico*.

OPERE PRATICHE *Con i bambini*, *Poema pedagogico*, *Riduzione*, *Consigli ai genitori*, *Il mestiere*, *di* *genitori*, *miti*, *storie*, *studi*, *Libri*, *Libri*, *Libri*.

Se Makarenko finisce in questi anni nelle mani delle autorità sovietiche, è anche perché, come si diceva, *non possa arrivare la* *colonna* *di* *Kiev*, *dal* *ultimo* *ann* *della* *sua* *vita* *trionfante* *nella* *spalla* *del* *potere*, *la* *viscere* *a* *Mosca* *riesce* *l'abbandono* *di* *un* *esperto* *pedagogico*.

OPERE PRATICHE *Con i bambini*, *Poema pedagogico*, *Riduzione*, *Consigli ai genitori*, *Il mestiere*, *di* *genitori*, *miti*, *storie*, *studi*, *Libri*, *Libri*, *Libri*.

Se Makarenko finisce in questi anni nelle mani delle autorità sovietiche, è anche perché, come si diceva, *non possa arrivare la* *colonna* *di* *Kiev*, *dal* *ultimo* *ann* *della* *sua* *vita* *trionfante* *nella* *spalla* *del* *potere*, *la* *viscere* *a* *Mosca* *riesce* *l'abbandono* *di* *un* *esperto* *pedagogico*.

OPERE PRATICHE *Con i bambini*, *Poema pedagogico*, *Riduzione*, *Consigli ai genitori*, *Il mestiere*, *di* *genitori*, *miti*, *storie*, *studi*, *Libri*, *Libri*, *Libri*.

Se Makarenko finisce in questi anni nelle mani delle autorità sovietiche, è anche perché, come si diceva, *non possa arrivare la* *colonna* *di* *Kiev*, *dal* *ultimo* *ann* *della* *sua* *vita* *trionfante* *nella* *spalla* *del* *potere*, *la* *viscere* *a* *Mosca* *riesce* *l'abbandono* *di* *un* *esperto* *pedagogico*.

OPERE PRATICHE *Con i bambini*, *Poema pedagogico*, *Riduzione*, *Consigli ai genitori*, *Il mestiere*, *di* *genitori*, *miti*, *storie*, *studi*, *Libri*, *Libri*, *Libri*.

Se Makarenko finisce in questi anni nelle mani delle autorità sovietiche, è anche perché, come si diceva, *non possa arrivare la* *colonna* *di* *Kiev*, *dal* *ultimo* *ann* *della* *sua* *vita* *trionfante* *nella* *spalla* *del* *potere*, *la* *viscere* *a* *Mosca* *riesce* *l'abbandono* *di* *un* *esperto* *pedagogico*.

OPERE PRATICHE *Con i bambini*, *Poema pedagogico*, *Riduzione*, *Consigli ai genitori*, *Il mestiere*, *di* *genitori*, *miti*, *storie*, *studi*, *Libri*, *Libri*, *Libri*.

Se Makarenko finisce in questi anni nelle mani delle autorità sovietiche, è anche perché, come si diceva, *non possa arrivare la* *colonna* *di* *Kiev*, *dal* *ultimo* *ann* *della* *sua* *vita* *trionfante* *nella* *spalla* *del* *potere*, *la* *viscere* *a* *Mosca* *riesce* *l'abbandono* *di* *un* *esperto* *pedagogico*.

OPERE PRATICHE *Con i bambini*, *Poema pedagogico*, *Riduzione*, *Consigli ai genitori*, *Il mestiere*, *di* *genitori*, *miti*, *storie*, *studi*, *Libri*, *Libri*, *Libri*.

Se Makarenko finisce in questi anni nelle mani delle autorità sovietiche, è anche perché, come si diceva, *non possa arrivare la* *colonna* *di* *Kiev*, *dal* *ultimo* *ann* *della* *sua* *vita* *trionfante* *nella* *spalla* *del* *potere*, *la* *viscere* *a* *Mosca* *riesce* *l'abbandono* *di* *un* *esperto* *pedagogico*.

OPERE PRATICHE *Con i bambini*, *Poema pedagogico*, *Riduzione*, *Consigli ai genitori*, *Il mestiere*, *di* *genitori*, *miti*, *storie*, *studi*, *Libri*, *Libri*, *Libri*.

Se Makarenko finisce in questi anni nelle mani delle autorità sovietiche, è anche perché, come si diceva, *non possa arrivare la* *colonna* *di* *Kiev*, *dal* *ultimo* *ann* *della* *sua* *vita* *trionfante* *nella* *spalla* *del* *potere*, *la* *viscere* *a* *Mosca* *riesce* *l'abbandono* *di* *un* *esperto* *pedagogico*.

OPERE PRATICHE *Con i bambini*, *Poema pedagogico*, *Riduzione*, *Consigli ai genitori*, *Il mestiere*, *di* *genitori*, *miti*, *storie*, *studi*, *Libri*, *Libri*, *Libri*.

Se Makarenko finisce in questi anni nelle mani delle autorità sovietiche, è anche perché, come si diceva, *non possa arrivare la* *colonna* *di* *Kiev*, *dal</i*

**Da nove giorni in sciopero
i lavoratori dell'azienda agricola**

Aspra lotta a Maccarese

Lo sciopero dei lavoratori di Maccarese prosegue anche oggi e nei prossimi giorni. La decisione è stata presa ieri sera nel corso di una assemblea svoltasi nella sala della Camera del Lavoro, al quale è stato preso parte il rappresentante dei Maccaresi e i dirigenti del sindacato unitario Lidia De Angelis e Pizzotti. Il fronte della lotta — dopo nove giorni di sciopero — è più che mai compatto. Nessun bracciante, salariato o compagno partecipa ha ceduto alle pressioni della Maccarese: i lavoratori solo i vacari, i quali però hanno

garantito ai compagno partecipanti la continuazione del compenso in natura, ha già subito i primi notevoli danni alla Maccarese. E' ormai imminente la campagna del grano, e lo atteggiamento di intransigenza nei confronti delle rivenditori dei bracciante e dei salariati può avere anche più gravi conseguenze. I salari corrisposti attualmente sono tra i più minimi di tutta la provincia un salariato, tutto compreso, non va al di là delle 25-28 mila lire al mese; vi sono dei casi in cui la quindicina

In occasione dell'VIII Rassegna elettronica

Gagarin e Shepard invitati a Roma

«L'uomo nello spazio» in una mostra all'Eur - Si svolgerà dal 12 al 25 giugno - Le nazioni partecipanti

La prima mostra dedicata a L'uomo nello spazio si terrà a Roma nel Palazzo dei Congressi all'Eur dal 12 al 25 giugno nel corso dell'VIII Rassegna Elettronica. La mostra ha un'importanza e una risonanza di carattere internazionale e diffusa all'internazionale. I due primi cosmonauti hanno già aderito le presentazioni sonore della mostra.

Alli nostri romani saranno presenti i seguenti paesi: Francia, Germania occidentale, Giappone, Gran Bretagna, Polonia, Svizzera, USA.

Altri paesi sono stati invitati per il congresso di interazione con i campioni di questo anno: Cina, Francia, Germania ed Italia.

L'AIA'S è una libera associazione che si propone di illustrare mediante mostre e pubblicazioni documenti inerenti la portata ed il significato universale delle conquiste spaziali.

La straordinaria mostra è stata promossa dall'Associazione internazionale di nomi nello spazio (AIA'S) di cui il presidente è il prof. Ambrosumi, direttore del ditta aeronautica presso l'Università di Roma e presidente del comitato italiano dell'UNESCO.

L'AIA'S è una libera associazione che si propone di illustrare mediante mostre e pubblicazioni documenti inerenti la portata ed il significato universale delle conquiste spaziali.

Le mostre romane saranno presentate seguendo i seguenti orari:

dal 12 al 25 giugno, dalle 10 alle 18.

Nel corso della mostra verranno celebri quattro giornate dedicate all'URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Nelle giornate dedicate al

URSS e agli USA verranno esposte le loro collezioni.

Tre morti ieri sulle strade di Roma per un'impressionante catena di sciagure

Muore sotto un tram della «Stefer» mentre traversa i binari sull'Appia

L'uomo è stato trascinato per 15 metri dopo l'investimento - Una ragazza di 18 anni muore in uno scontro a Fiumicino - Motociclista si uccide contro un camion sulla via Tiburtina - Gravissimo un bimbo travolto a Torvaianica da un'automobile tedesca



Magistrato e polizia sul luogo del tragico investimento mentre eseguono i rilievi tecnici

Per il cozzo contro un platano

Due pullman e un autotreno carambolano sull'Adriatica

Cinque turisti feriti - Altri 21 feriti in un incidente presso Figline Valdarno

Uno spettacolare incidente stradale si è verificato ieri lungo la Statale Adriatica all'altezza di Fossanova-San Marco.

Un pullman guidato dal 50enne Attilio Pecocci da San Piero in Vincoli, proveniente da Venezia e diretto al San Gattolo a Mare con a bordo 40 turisti inglesi, in una curva è uscito di strada ed è andato a cozzare violentemente contro un platano.

Catapultato nuovamente sulla rotabile, l'automezzo ha urtato un altro pullman guidato da Amadeo Coppone di 38 anni, che si era subito accollato le responsabilità dell'incidente. Il primo è stato investito da un camion sulla Tiburtina. Si trattava del commesso provvisorio del fratello Gianni, che era andato a cozzare violentemente contro un platano. Il camionista, che rende particolarmente difficile la visibilità, ha fatto per attraversare le rotarie senza accorgersi che alle sue spalle stava svolgendo a velocità ridotta lo stesso camionista.

Il camionista, che era andato a cozzare violentemente contro un platano, è stato investito da un camion sulla Tiburtina. Si trattava del commesso provvisorio del fratello Gianni, che era andato a cozzare violentemente contro un platano.

Cinque dei turisti inglesi sono dovuti ricorrere all'curare dei medici dell'ospedale Sant'Anna di Fiesole.

I danni subiti dagli automobili si fanno ascendere ad oltre 10 milioni. La strada adriatica è stata bloccata per la lunga parte della notte. Gli autisti di tutti gli automezzi sono rimasti incolpabili.

Presso Savona un pullman francese sul quale si trovavano otto turisti è stato investito da un autocarro guidato da Valeriano Diaz di Genova. La parte anteriore dell'autocarro è penetrata in profondità nel fianco del pullman. I passeggeri, subito soccorsi e trasportati all'ospedale di Savona, sono stati ricoverati, tre con prognosi riservatissima.

Due guidanti in due giorni sono rimasti incolpabili.

«Tutti i feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona, Giacomo Sestini.

«I feriti sono stati ricoverati in ospedale», ha detto il sindaco di Savona,

La DC militarizza l'isola secondando Adenauer

I tedeschi in Sardegna ritrovano lo «spazio vitale»

La dislocazione delle basi militari nell'isola riproduce il dispositivo hitleriano del 1942. L'estromissione dei contadini. Il voto popolare del 18 giugno avrà anche il valore di un voto di pace

(Dal nostro inviato speciale)

CAGLIARI, giugno. — Le elezioni del 18 giugno superano i limiti di una consultazione soltanto regionale e assumono il valore di un primo urto, di un primo scontro tra le forze del governo centrista giunto alle corde, e le forze della sinistra democratica. Ciò dipende dal fatto che in Sardegna si ritrovano abbastanza chiaramente riusciti i termini della rivoluzione politica del governo di Fanfani; dal fallimento della politica meridionalista, all'affossamento dell'autonomia regionale, alla rivoluzionata del centrismo e delle «vecchie frontiere» dell'anticomunismo, fino agli indirizzi oltranzisti della politica estera.

L'isola, infatti, è stata trasformata dal governo italiano in una sorta di giallo

Domenica a Rovigo si vota per la provincia

Le elezioni per il Consiglio provinciale di Rovigo, si svolgeranno il 6 giugno dello scorso anno, a causa della disastrosa alluvione, si svolgeranno domenica prossima 4 giugno.

Vi sono interessati gli elettori di 51 comuni: precisamente 192.356 su una popolazione di 357.963 abitanti.

La precedente elezione del Consiglio provinciale di Rovigo, ad esempio, nel 1959 al Partito comunista, 10 al Partito socialista, 10 alla DC, uno al PSDI, uno al MSI e uno al Partito monarchico.

Per le prossime elezioni provinciali sono stati ammessi complessivamente 6 gruppi comprendenti 141 candidati per 180 candidature. I seggi da assegnare sono 30.

Amministrative a Torre A. e altri 15 comuni

Le elezioni comunali si svolgeranno domenica 4 giugno in quattro comuni della provincia di Chieti dei quali uno con popolazione superiore a 10 mila abitanti (Ortona); in un comune della provincia di Teramo senza popolazione superiore a 10 mila abitanti (Torre Annunziata) e in 10 comuni della provincia di Rovigo dei quali 5 superiori ai 10 mila abitanti (Ariano Polesine, Badia Polesine, Contarina, Portotolle, Taglio di Po).

I comuni con popolazione inferiore a 10 mila abitanti (Ari, Buonconvento, Montelapiano e Villa Santa Maria) in provincia di Chieti; Corbola, Donada, Loreo, Rosolina Villalba, in provincia di Rovigo.

Gli elettori interessati ai rinvii di 16 consigli comunali sono 102.553 su una popolazione di 188.026 calcolata in base al censimento del 1951. Saranno eletti 38 consiglieri.

Gli elettori dei soli sette comuni con popolazione superiore ai 10 mila abitanti sono 81.982 e dovranno eleggere 220 consiglieri.

gantesca polveriera che serve i disegni strategici della Nato in modo tanto risolutivo quanto misterioso. Chiunque si reci a Cagliari, presto o tardi, si imbatte nelle vie del centro o dentro i bar che si aprono sotto il lungo porticato, in giornini dalle vecchie rosate, dai gelidi occhi chiari, biondi e rossi, che cui andatura ricorda quello di gente già tristemente conosciuta dagli italiani. Sono i militari tedeschi discendenti della vecchia Wermacht, che arrivarono nell'ottobre del '60 con un contingente di 500 uomini, non già triplicato le loro forze di stanza in Sardegna.

Che cosa sono venuti a fare qui i tedeschi? Lo spiega il quotidiano «Deutsch Woch»: «Ora i tedeschi sono di nuovo in Sardegna. Non più come guarnigioni straniere occupanti, ma come ospiti che hanno trovato negli altri e vasti cieli italiani la possibilità di fare esercitazioni per le quali i propri cieli sono troppo piccoli. Sulla Sardegna essi non corrano il pericolo di varcare i confini aerei della Germania Est, dalla Cecoslovacchia, non vi è pericolo di sfiorare l'area della regina inglese, come accade al confine olandese. Il governo italiano, con un semplice provvedimento, ha destinato alle esercitazioni tedesche questa vasta area della zona aerea italiana...». E così l'esercito di Bonn, che è già il più forte d'Europa (esso conta 280 mila uomini, suddivisi in dodici divisioni terrestri, 28 squadre aeree, 22 gruppi na-

ziali) ha risolto, grazie al pronto aiuto del governo italiano, le sole difficoltà che esso avesse, quelle della spazio: spazio per il terreno militistico, spazio per le esercitazioni di realtori che volano a 1.500 km. orari, zone libere per gli sbarchi e per i lanci dei paracaidisti.

E con quale prospettiva militare, strategica l'esercito di Adenauer si è ricampato in Sardegna? Risponde, con rossa franchezza, un ben informato giornale di Basilea, Worwheels: «Entro quattro anni, in Sardegna verrà triplicato il numero delle postazioni militari. Cagliari è già circondato da tutte le parti di basi militari. Da tempo si lavora inoltre ad un porto per sottomarini di "nazionalità sconosciuta": il territorio è chiuso e nessun civile vi può entrare... Recientemente i tedeschi hanno sostituito i tecnici anglo-americani e gli aviatori canadesi che si trovavano nella base militare di Decimo... La dislocazione delle basi militari in Sardegna ricorda la disposizione militare approvata da Hitler nel 1941. Il grande campo di Decimo Silifke, che allora era il più importante punto strategico della forza militare nazista, è stato ora adattato alle esigenze della Dc».

E' informato di questo «rincaro» sulle nostre zone dei piani strategici hitleriani, il Parlamento? Sappiamo bene che no: la militarizzazione dell'isola è portata quasi in assoluto clandestinità ed eludendo ogni controllo democratico. Dal Nord al Sud, in Sardegna è seminata oggi di basi aereo-navali o missilistiche: a quella di Decimomannu si aggiungono le basi di Campu Teulada, di Punta Frasca, di Perdasdefogu, il programma di apprestamento delle rampe di lancio per missili viene portato avanti, in base all'accordo bilaterale con gli Usa, con febbre rapidità.

Dunque piccoli proprietari di Arbus, nell'Oritanese, sono stati minacciati in questi giorni di esproprio perché su quel promontorio sono iniziati i lavori di costruzione di una base di lancio per missili atomici. Nella zona di Capo Teulada, destinata alla costurazione di una base aereo-navale, sono già stati espropriati 5.500 ettari di terreno, mentre, sui 2.000 ettari restanti (la base ha bisogno di 7.500 ettari di terreno) una settantina di famiglie contadine resistono all'esproprio. Gli agricoltori scacciati dalle loro terre sono stati intanto ridotti a mal partito, come essi stessi hanno scritto da Capo Teulada in un esposto inviato al Presidente della Repubblica: «Ci siamo attenuti all'ordine di sgombero, e pertanto siamo oggi senza terra, senza bestiame, senza lavoro e senza casa, dovendo inoltre pagare le imposte e le tasse per le case che non abbiamo più. L'autorità locale non ha risposto che le pratiche per gli indennizzi non sono state ancora definite. Noi siamo alla disperazione, e se non si provvederà saremo costretti a riconquistare le terre per le quali siamo nati e dove le nostre case non abbiamo più. L'autorità locale non ha risposto che le pratiche per gli indennizzi non sono state ancora definite. Noi siamo alla disperazione, e se non si provvederà

gli indennizzi saranno un contingente di 28 mila uomini, non già triplicato le loro forze di stanza in Sardegna.

Una ragazza di 19 anni, Veronica McInally, e altre 4 persone sono state portate d'u-

vato il 10 febbraio 1960 uno spettacolo, sognato da un aereo militare delle forze tedesche, è precipitato nella piazza centrale del comune di Serramanna: producendo seri danni, per fortuna soltanto ai fabbricati. Più grave ancora è stato l'episodio del intragliamento di pescatori sulla costa dell'Oristanese, da parte di un nero della Germania di Bonn in volo di addestramento.

Questo armamento esasperato della Sardegna, la presenza nell'isola dei reparti dell'esercito repubblicano di Bonn, che è poi lo

stesso che mira a trarre le frontiere dell'Alto Adige, dimostrano concretamente come la politica estera del governo si muova nel vecchio alveo dello oltranzismo atlantico. Ciò dà ai voci della Sardegna anche il valore di un voto per la pace; e contribuisce a diffondere nelle masse popolari sarde la coscienza del peso che passa tra la loro lotta di emancipazione e di progresso e la lotta generale che si combatte nel mondo contro l'oppressione coloniale e l'imperialismo.

MARIA A MACCIUCCHI

stesso che mira a trarre le frontiere dell'Alto Adige, dimostrano concretamente come la politica estera del governo si muova nel vecchio alveo dello oltranzismo atlantico. Ciò dà ai voci della Sardegna anche il valore di un voto per la pace; e contribuisce a diffondere nelle masse popolari sarde la coscienza del peso che passa tra la loro lotta di emancipazione e di progresso e la lotta generale che si combatte nel mondo contro l'oppressione coloniale e l'imperialismo.

Un telegramma a Robert Kennedy: dovete garantire i liberi viaggi di ogni cittadino

Protesta dei viaggiatori della libertà nelle carceri del Mississippi

Sciopero della fame di bianchi e negri



Un telegramma a Robert Kennedy: dovete garantire i liberi viaggi di ogni cittadino

ITHACA, 1. — La signora Hayne, moglie di uno dei viaggiatori della libertà bianchi arrestato a Jackson, nel Mississippi, dalla polizia del governatore razzista Barnett, ha dichiarato oggi che i «viaggiatori della libertà» hanno deciso di attuare lo sciopero della fame.

Le associazioni per il progresso della gente di colore hanno emesso oggi un'altra dichiarazione che plaude alle nuove iniziative di lotteria contro la segregazione razziale (in particolare quella di invadere le spiagge riservate ai bianchi) e annuncia che la lotta contro i pregiudizi e la separazione delle razze non sarà mai più, «anche per un momento», interrotta.

Protesta di Longo per l'assassinio di Helu

In seguito al vile assassinio del segretario del Pci liberato, messo dalla polizia di Nasser nelle carceri della Hau, il compagno Luigi Longo, vice-segretario del Partito, ha inviato un telegramma al compagno libanese Robert Kennedy, a nome dei prigionieri, nel quale tra l'altro è affermato: «Noi sottoscritti "viaggiatori della libertà" continueremo a rifiutare il cibo sino a quando il procuratore generale degli Stati Uniti non richieda

Da ieri mattina nel popoloso rione di Clamart

I sepolti vivi urlano sotto le macerie nel quartiere di Parigi sconvolto dal crollo

Quattro bambini estratti cadaveri dai rottami — La sciagura provocata dallo slittamento del terreno fradicio d'acqua — L'urlo delle sirene delle ambulanze domina il silenzio angosciato del quartiere

(Nostro servizio particolare)

PARIGI. — Almeno venti persone sono morte e ventisei sono rimaste più o meno gravemente ferite nel crollo di dieci abitazioni avvenuto dopo le undici di stamattina nel quartiere di Clamart, una zona residenziale della periferia parigina. Fra i morti vi sono quattro bambini.

Una forte esplosione delle tubature del gas ha annunciato il sinistro. Subito dopo il terremoto una collinetta su cui sorgevano case e negozi ha incominciato a cedere ed un'enorme frana si è messa in marcia su uno spazio di circa un chilometro quadrato facendo sprofondare una decina di case.

Per superare questo stato di cose la conferenza si preoccupa immediatamente di alcune proposte concrete di definizione di una zona e di un metodo di «disimpegno».

Il presidente della Repubblica ha quindi voluto che si riunisse una commissione di esperti per esaminare quanto sia stato risparmiato alla capitale.

Il Consiglio di Sicurezza convocato per l'Angola

NASSER, HUSSEIN e SAUD discutono un messaggio di Kennedy

BEIRUT, 1. — Si apprende a Beirut, da fonte bene informata, che il presidente della RAU, Nasser, re Hussein di Giordania e re Saad di Arabia si incontreranno a Riad, capoluogo della monarchia saudita, alla fine di giugno.

Obiettivo ufficiale della conferenza sarà quello di discutere dei messaggi che i tre statisti hanno ricevuto, separatamente dal presidente della Palestina, e delle relazioni con l'Europa. Il contenuto di questi messaggi non è stato risaputo abbastanza importante per essere oggetto di una comunicazione ufficiale, fatta il 22 maggio scorso, a una riunione di tutti gli ambasciatori arabi in Arabia saudita.

Il Consiglio di Sicurezza convocato per l'Angola

NEW YORK, 1. — Il Consiglio di Sicurezza dell'ONU riunirà martedì 6 giugno per discutere la situazione dell'Angola. Un gruppo di paesi africani ed asiatici avrà chiesto ieri la convocazione del Consiglio.

Conferenza a Oslo per un'intesa in Europa

DAL NOVE AL VENTI DEL GIUGNO, avrà luogo ad Oslo una conferenza europea promossa da cinquantasei esponenti del mondo politico, culturale e sindacale dei seguenti quattordici paesi: Cecoslovacchia, Danimarca, Finlandia, Francia, Groenlandia, Inghilterra, Italia, Jugoslavia, Lussemburgo, Norvegia, Polonia, Svezia, Germania ovest, Unione Sovietica.

La conferenza ha lo scopo di contribuire a creare tra i popoli dell'Europa occidentale e orientale un libero scambio di opinioni in tutti i campi.

FRIGORIFERI ALIA Sibir

FRIGORIFERI ALIA Sibir

In vendita nei migliori negozi

Richiedete CATALOGHI E INDIRIZZI RIVENDITORI

Commissionaria ALIA SRL MILANO TEL. 741.151 - 742.910

CZECHOSLOVAK AIRLINES

Una tragica scommessa

Le pillole per l'ubriachezza uccidono un ragazzo inglese

In allarme le autorità di Glasgow per la diffusione delle compresse che danno l'ebbrezza alcolica

LONDRA, 1. — Miserose pillole grigie stanno seminando panico a Glasgow, una città da un anno presso di Glasgow. Si tratta di un prodotto capace di produrre uno stato di ubriachezza in chi non ha bevuto alcol. I risultati sono stati drammatici: molti giovani hanno fatto un'incetta di tutto, e molti sono stati portati in cliniche.

La notte a vicenda è stata portata da un amico, il quale ne aveva prese 30 quando si sentì mancare ed è finito in galleggiante in casa di Seiko, Tam, e altri. Altri risultati: i giovani sono stati condannati a pena detentiva variata da

quindici ai venticinque anni.

La dislocazione delle basi militari nell'isola riproduce il dispositivo hitleriano del 1942. L'estromissione dei contadini. Il voto popolare del 18 giugno avrà anche il valore di un voto di pace

genesi, per i disegni strategici della Nato in modo tanto risolutivo quanto misterioso. Chiunque si reci a Cagliari, presto o tardi, si imbatte nelle vie del centro o dentro i bar che si aprono sotto il lungo porticato, in giornini dalle vecchie rosate, dai gelidi occhi chiari, biondi e rossi, che cui andatura ricorda quello di gente già tristemente conosciuta dagli italiani. Sono i militari tedeschi discendenti della vecchia Wermacht, che arrivarono nell'ottobre del '60 con un contingente di 500 uomini, non già triplicato le loro forze di stanza in Sardegna.

Che cosa sono venuti a fare qui i tedeschi? Lo spiega il quotidiano «Deutsch Woch»: «Ora i tedeschi sono di nuovo in Sardegna. Non più come guarnigioni straniere occupanti, ma come ospiti che hanno trovato negli altri e vasti cieli italiani la possibilità di fare esercitazioni per le quali i propri cieli sono troppo piccoli. Sulla Sardegna essi non corrano il pericolo di varcare i confini aerei della Germania Est, dalla Cecoslovacchia, non vi è pericolo di sfiorare l'area della regina inglese, come accade al confine olandese. Il governo italiano, con un semplice provvedimento, ha destinato alle esercitazioni tedesche questa vasta area della zona aerea italiana...». E così l'esercito di Bonn, che è già il più forte d'Europa (esso conta 280 mila uomini, suddivisi in dodici divisioni terrestri, 28 squadre aeree, 22 gruppi na-

ziali) ha risolto, grazie al pronto aiuto del governo italiano, le sole difficoltà che esso avesse, quelle della spazio: spazio per il terreno militistico, spazio per le esercitazioni di realtori che volano a 1.500 km. orari, zone libere per gli sbarchi e per i lanci dei paracaidisti.

E con quale prospettiva militare, strategica l'esercito di Adenauer si è ricampato in Sardegna? Risponde, con rossa franchezza, un ben informato giornale di Basilea, Worwheels: «Entro quattro anni, in Sardegna verrà triplicato il numero delle postazioni militari. Cagliari è già circondato da tutte le parti di basi militari. Da tempo si lavora inoltre ad un porto per sottomarini di "nazionalità sconosciuta": il territorio è chiuso e nessun civile vi può entrare... Recientemente i tedeschi hanno sostituito i tecnici anglo-americani e gli aviatori canadesi che si trovavano nella base militare di Decimo... La dislocazione delle basi militari in Sardegna ricorda la disposizione militare approvata da Hitler nel 1941. Il grande campo di Decimo Silifke, che allora era il più importante punto strategico della forza militare nazista, è stato ora adattato alle esigenze della Dc».

E' informato di questo «rincaro» sulle nostre zone dei piani strategici hitleriani, il Parlamento? Sappiamo bene che no: la militarizzazione dell'isola è portata quasi in assoluto clandestinità ed eludendo ogni controllo democratico. Dal Nord al Sud, in Sardegna è seminata oggi di basi aereo-navali o missilistiche: a quella di Decimomannu si aggiungono le basi di Campu Teulada, di Punta Frasca, di Perdasdefogu, il programma di apprestamento delle rampe di lancio per missili viene portato avanti, in base all'accordo bilaterale con gli Usa, con febbre rapidità.

Dunque piccoli proprietari di Arbus, nell'Oritanese, sono stati minacciati in questi giorni di esproprio perché su quel promontorio sono iniziati i lavori di costruzione di una base di lancio per missili atomici. Nella zona

« Entro un tempo determinato la firma »

Una intervista di Ulbricht sul trattato di pace tedesco

Il presidente della R.D.T. insiste sulla necessità che si giunga alla creazione della città libera e smilitarizzata di Berlino Ovest

(Dal nostro corrispondente)

BERLINO, 1. — In una intervista al quotidiano « Neues Deustchland », organo centrale della SED, Walter Ulbricht ha riassunto la posizione della RDT di fronte alla questione di Berlino e a quella del trattato di pace con la Germania che saranno fra gli argomenti di discussione dell'incontro di Vienna fra Krusciov e Kennedy. Il presidente del consiglio dello Stato della RDT ha dichiarato che: 1) Entrò un tempo determinato sarà firmato il trattato di pace la cui base giuridica era ed è negli accordi di Potsdam; 2) Esso stabilirà, secondo le norme del diritto delle genti, la sovranità intangibile della Repubblica democratica tedesca; 3) La creazione della città libera e smilitarizzata di Berlino Ovest non pregiudicherà la decisione dei suoi abitanti.

Nell'incontro di Vienna il presidente del consiglio di Stato della RDT vedrà l'occasione di un grande passo in avanti sulla strada della pacifica coesistenza: « Naturalmente — ha detto Ulbricht — noi non possiamo attenderci da Vienna nessuna soluzione immediata e concreta dei grandi problemi attuali. Ma i popoli attendono che i colloqui di Vienna servano la distensione che almeno alcune delle brucianti questioni dalle quali può essere provocato un conflitto, stiano portate verso una soluzione ».

Dopo aver sottolineato che nessuno può illudersi di poter in qualche maniera cambiare qualcosa dell'esistenza della RDT come bastione della pace e come Stato socialista, Ulbricht dichiarà che « mai Bonn dominerà l'intera Germania ».

Per quanto riguarda il trattato di pace egli rileva che a sedici anni dalla fine della seconda guerra mondiale è tempo di liquidare i resti del conflitto. Questa prospettiva « ha posto Bonn e alcuni giornali occidentali in uno stato di nervosismo, anzi si può dire di panico ». Ma per il popolo tedesco « la liquidazione dei resti della seconda guerra mondiale è necessaria come il pane quotidiano: un trattato di pace porterà vantaggio a tutti coloro che sono interessati alla pace; il trattato di pace deve impedire che dal suolo tedesco parta ancora una volta una guerra ». A questo punto Ulbricht aggiunge: « Mi è stato chiesto se a mio giudizio il trattato di pace sarà concluso in un tempo determinato; io posso in maniera del tutto inequivocabile rispondere: il trattato di pace sarà firmato in un tempo determinato. Esso sarà concluso con entrambi gli Stati tedeschi — cosa che noi auspichiamo e alla quale siamo pronti — oppure sarà firmato fra l'Unione Sovietica e altre potenze della coalizione antihitleriana da una parte e la RDT dall'altra ».

Circa Berlino Ovest, Ulbricht dice: « a mio parere non vi è il più piccolo pretesto di conflitto. Soltanto degli avventurieri possono parlare di conflitti militari a questo proposito ». La stampa occidentale parla di blocco di Berlino Ovest: Cio e insensato. Non noi abbiamo intenzione di sbarrare le vie di traffico. E' unicamente necessario, circa l'uso delle vie di collegamento per terra, per acqua e per cielo — per quanto concerne il territorio della RDT — stabilire i necessari accordi fondamentali d'intesa con la RDT. Noi siamo pronti a vari accordi. Questo del resto è la regola che viene riconosciuta in tutti i Stati ed è garantita dal diritto internazionale ».

Nella sua intervista inoltre Ulbricht descrive « manovre perturbatorie » le notizie diffuse in Occidente e in particolare nella Germania Occidentale circa un piano di attacco militare contro la RDT in caso di firma del trattato di pace, nonché le rinnovate categorie richieste di armi atomiche per la « Bundeswehr » e il carattere impreso da uomini del governo federale alle manifestazioni revanscistiche di Penteconte. Con tali manovre perturbatorie i nemici del negoziato mirano a far fallire l'incontro di Vienna come ferro con la provocazione dell'U-2 in occasione della conferenza al vertice di Parigi: « io non credo — ha detto Ulbricht — che vi riusciranno ».

GIUSEPPE CONATO

Editoriali della « Pravda » e del « Quotidiano del Popolo » sul vertice a due

MOSCA, 1. — La « Pravda » dedica oggi il suo editoriale all'ormai imminente incontro tra Krusciov e Kennedy. Lo articolo ha suscitato particolare interesse tra gli osservatori che vi hanno trovato conferma dello spirito costruttivo con il quale Krusciov si accinge a discutere con Kennedy.

« I problemi scottanti della nostra epoca — osserva il quotidiano centrale del PCUS — possono essere risolti solo facendo appello ad una sana rapzione degli uomini. Se questo principio sarà tenuto presente da tutti in occasione dell'incontro di Vienna, nella capitale austriaca si potrà avere un buon inizio sulla strada della pace. Gli uomini di buona volontà hanno ben chiaro il fatto che nel periodo post-bellum molti problemi complessi si sono accumulati. Questi problemi non possono essere risolti d'un colpo, in seguito a un breve colloquio, ma nonostante di capire che la politica fondata su "posizioni di forza" non ha mai avuto successo nelle relazioni con l'URSS e che tanto meno può averlo oggi ».

Va pure registrato, sempre a proposito del vertice a due, l'articolo odierno del « Quotidiano del Popolo » di Pechino. Il popolo cinese —

Congresso ritengono che questo sia proprio il momento che i colloqui di Vienna diafano per attaccare la politica estera dell'Unione Sovietica e intendono insegnare al presidente che è necessario usare un tono decisivo nelle conversazioni viennesi. Voci di insoddisfazione si odono anche da parte dei nemici dell'incontro di Vienna nella Germania occidentale ».

L'organo centrale del PCUS conclude: « E' ormai tempo

d'aprire che la politica fondata su "posizioni di forza" non ha mai avuto successo nelle relazioni con l'URSS e che tanto meno può averlo oggi ».

Va pure registrato, sempre a proposito del vertice a due, l'articolo odierno del « Quotidiano del Popolo » di Pechino. Il popolo cinese —

I « marciatori della pace » da San Francisco a Mosca



LONDRA — Un gruppo di giovani americani sta effettuando una « marcia della pace » da San Francisco a Mosca. Traversato a piedi il continente americano, essi hanno preso l'aereo per trasferirsi in Europa. Eccoli all'arrivo all'aeroporto londinese. (Telefoto)

Otto giorni dopo la nomina

Il capo della polizia di Algeri ucciso a pugnalate dagli ultra

La stampa francese di destra esulta per la mite sentenza contro Challe e parla di « salutare riconciliazione » fra De Gaulle e i generali d'Algeria

PARIGI, 1. — Il commissario generale della polizia di Algeri, Roger Gavory, è stato assassinato a pugnalate la notte scorsa nella sua abitazione nel centro della capitale algerina.

Con questo delitto gli ultra hanno messo una nuova firma di sangue alla loro dichiarazione di guerra a De Gaulle.

Il commissario Gavory è giunto in Algeria nel 1960 e aveva assunto subito da otto giorni la carica di commissario generale della polizia algerina. Il governo gli aveva dato il delicato incarico di condurre le inchieste per identificare e scoprire tutti quelli che avevano collaborato con i generali sediziosi nella realizzazione della rivolta.

La settimana scorsa Gavory aveva fatto arrestare e detenere per 48 ore un europeo il cui marito è un noto ultra latitante e aveva ricevuto per questa e altre azioni numero lajornali partigini sia pure col-

se minaccie dei fascisti. Il commissario aveva anche proceduto alle inchieste di sparizione in seno alla polizia di Algeri. Lo scorso mese il suo appartamento era stato gravemente danneggiato da una carica di esplosivo plastico. L'OAS (organizzazione dell'esercito segreto dei fascisti), aveva rivendicato questo attentato.

La polizia di Algeria ha affermato che esistono molte analogie tra la morte di Gavory e l'assassinio, avvenuto allo inizio di quest'anno, dell'avvocato Pierre Pople, liberale e simpatizzante per la resistenza algerina. L'avvocato Pople era stato pugnalato nel suo ufficio da due sicari, i quali avevano dichiarato di avere ricevuto del denaro da elementi europei del movimento « Algeria francese ».

L'eco della sentenza contro i generali Challe e Zeller è presente stamane in tutti i giornali di stampa sia pure col-

tono minore imposto dalla presenza di Kennedy nella capitale che resta l'avvenimento centrale.

L'Humanité scrive che ci si trova di fronte ad « una sentenza di complicità con gli imputati: complicità con i capi della rivolta e con tutti coloro che saranno incoraggiati dal verdetto a tentare di riucire là où Challe è fallito ».

Anche l'indipendente Libération scrive che la sentenza « beffa la buona onta di Francia che un mese fa De Gaulle

stampa di destra esulta e parla apertamente di « salutare riconciliazione » fra il potere golista e i generali sediziosi (come fa Combat) oppure di « sentenza che ha dimostrato la necessaria comprensione » (come fa l'Aurore).

Si è appreso intanto che il generale di divisione Paul Vanuarem è stato rimesso dal suo comando nella regione di Pa Dong.

Le forze del Pathet Lao hanno catturato prigionieri di guerra americani.

Al riguardo il portavoce cinese Wu Chien ha detto che

gli Stati Uniti sono responsabili degli incidenti, e che quindi si è lamentato il delegato americano Averell Harriman.

Gli Stati Uniti hanno detto

che non c'è zona dove la cessione dei fuochi

un portavoce della delegazione britannica ha dichiarato che

« colpa sulla regina di Laos ».

Il portavoce della delegazione britannica ha dichiarato che

« colpa sulla regina di Laos ».

Il portavoce della delegazione britannica ha dichiarato che

« colpa sulla regina di Laos ».

Il portavoce della delegazione britannica ha dichiarato che

« colpa sulla regina di Laos ».

Il portavoce della delegazione britannica ha dichiarato che

« colpa sulla regina di Laos ».

Il portavoce della delegazione britannica ha dichiarato che

« colpa sulla regina di Laos ».

Il portavoce della delegazione britannica ha dichiarato che

« colpa sulla regina di Laos ».

Il portavoce della delegazione britannica ha dichiarato che

« colpa sulla regina di Laos ».

Il portavoce della delegazione britannica ha dichiarato che

« colpa sulla regina di Laos ».

Il portavoce della delegazione britannica ha dichiarato che

« colpa sulla regina di Laos ».

Il portavoce della delegazione britannica ha dichiarato che

« colpa sulla regina di Laos ».

Il portavoce della delegazione britannica ha dichiarato che

« colpa sulla regina di Laos ».

Il portavoce della delegazione britannica ha dichiarato che

« colpa sulla regina di Laos ».

Il portavoce della delegazione britannica ha dichiarato che

« colpa sulla regina di Laos ».

Il portavoce della delegazione britannica ha dichiarato che

« colpa sulla regina di Laos ».

Il portavoce della delegazione britannica ha dichiarato che

« colpa sulla regina di Laos ».

Il portavoce della delegazione britannica ha dichiarato che

« colpa sulla regina di Laos ».

Il portavoce della delegazione britannica ha dichiarato che

« colpa sulla regina di Laos ».

Il portavoce della delegazione britannica ha dichiarato che

« colpa sulla regina di Laos ».

Il portavoce della delegazione britannica ha dichiarato che

« colpa sulla regina di Laos ».

Il portavoce della delegazione britannica ha dichiarato che

« colpa sulla regina di Laos ».

Il portavoce della delegazione britannica ha dichiarato che

« colpa sulla regina di Laos ».

Il portavoce della delegazione britannica ha dichiarato che

« colpa sulla regina di Laos ».

Il portavoce della delegazione britannica ha dichiarato che

« colpa sulla regina di Laos ».

Il portavoce della delegazione britannica ha dichiarato che

« colpa sulla regina di Laos ».

Il portavoce della delegazione britannica ha dichiarato che

« colpa sulla regina di Laos ».

Il portavoce della delegazione britannica ha dichiarato che

« colpa sulla regina di Laos ».

Il portavoce della delegazione britannica ha dichiarato che

« colpa sulla regina di Laos ».

Il portavoce della delegazione britannica ha dichiarato che

« colpa sulla regina di Laos ».

Il portavoce della delegazione britannica ha dichiarato che

« colpa sulla regina di Laos ».

Il portavoce della delegazione britannica ha dichiarato che

« colpa sulla regina di Laos ».

Il portavoce della delegazione britannica ha dichiarato che

« colpa sulla regina di Laos ».

Il portavoce della delegazione britannica ha dichiarato che

« colpa sulla regina di Laos ».

Il portavoce della delegazione britannica ha dichiarato che

« colpa sulla regina di Laos ».

Il portavoce della delegazione britannica ha dichiarato che

« colpa sulla regina di Laos ».

Il portavoce della delegazione britannica ha dichiarato che

« colpa sulla regina di Laos ».

Il portavoce della delegazione britannica ha dichiarato che

« colpa sulla regina di Laos ».

Il portavoce della delegazione britannica ha dichiarato che

« colpa sulla regina di Laos ».